

plice Intesa) che non bisognava abbandonare la tutela dell'Albania alle due Potenze adriatiche e per determinare lo sbarco internazionale a Scutari. (Bastò anche, tra parentesi, per far riflettere l'Austria sul pericoloso *atout* che aveva lasciato nelle nostre mani in un istante di precipitazione: Valona).

Questo dal punto di vista internazionale. E — come dicevo — da questo punto di vista le cose sono ormai chiare. Ma c'è anche un punto di vista interno albanese, che, qualche volta, bisogna pur considerare. Da questo punto di vista l'occupazione di Scutari non volle dir niente. Come accennavo dianzi, Valona non si sistemava affatto perchè mille marinai scendevano a Scutari.

Si continua più che mai col regime del provvisorio. Si tenta di sistemare parzialmente l'Albania del Nord e si dimentica l'Albania del Sud; per questo — dicevo — l'Italia è sempre invocata protettrice a Valona. Contro i montenegrini al Nord si è fatto qualcosa: ora sgombrano realmente dalla città di Scutari (chi li allontanerà domani dai dintorni?) ma contro i greci al Sud non si è fatto nulla.

Dal punto di vista interno non si è risolto niente. Si possono contrapporre più che mai le due Albanie: quella del Nord dove esiste una certa coscienza nazionale, quella del Sud dove non esiste una coscienza nazionale che in po-